



Giovedì la presentazione di Zlatan e Robinho sarà in stile Ronaldo

Il presidente dell'Inter, Massimo Moratti. A destra, l'esterno rossonero Marek Jankulovski



# «Macché ribelle credo nel Milan»

Jankulovski rompe il silenzio

di Mario Chiari

MILANO - Kaladze alla fine se n'è andato, ha scelto il Genoa, l'altro no. Marek Jankulovski è rimasto con la maglia rossonera, rifiutando prima l'Inter, poi il Grifone. Tra i lamenti della società e poi del pubblico di San Siro. «Ma nel Milan sono felice». Risponde così, con un sorriso l'esterno ceco. «Ho letto da qualche parte che sarei un ribelle e che non ho intenzione di allenarmi col gruppo. Non è vero». Parla chiaro a Sky e senza nascondersi. «Sì, è vero, rifiutai l'Inter. Una possibilità arrivata all'ultimo giorno di mercato a gennaio dello scorso anno. Avevo 24 ore per decidere, ma risposi subito di no. Volevo giocare le mie carte in rossonero perché ero convinto di potermi ritagliare il mio spazio...». E poi cosa è successo? «Che sono state scritte tante cose sbagliate su di me. Dalla buonasuscita rifiutata quest'estate per lasciare il Milan ai miei rifiuti alle offerte di altre società. Non è vero niente. Quest'estate ho avuto la possibilità concreta di andare a Genova ma alla fine ho deciso di restare ancora qui». E il perché è semplice, risaputo: «Una scelta di vita per la famiglia. Ho ancora un anno di contratto, l'anno prossimo probabilmente finirò la carriera a casa mia. Adesso non ho voluto cambiare città anche per le mie figlie, per la loro scuola».

Questioni famigliari, come quelle di Ibrahimovic (che verrà presentato, probabilmente giovedì, con Robinho, in centro a Milano, stile Ronaldo) «che ha scelto di andarsene da Barcellona perché era diventato uno zombie». Parole di Mino Raiola, colpa di Guardiola.

Inter. Il patron Moratti respinge le critiche: «Noi vecchi? Siamo forti anche senza rinforzi»

# «Benitez farà meglio di Mou»

di Alex Franzetti

MILANO - «Quest'Inter è molto forte, non è una squadra vecchia. Comprare per comprare non mi sembrava proprio il caso». Un accenno all'influente fair play finanziario dell'Uefa forse andava fatto, ma nel primo pomeriggio di ieri Massimo Moratti ha puntato tutto sulla meritocrazia, figlia di un Triplete leggendario, per spiegare l'immobilismo dei campioni d'Europa sul mercato estivo. Ma il numero 1 nerazzurro non è affatto «pessimista e non lo devono essere neppure i tifosi - ha sottolineato -. Determinate scelte le ho fatte perché sono convinto che la squadra possa rendere così, non è una squadra vecchia perché ha vinto due mesi fa e non dieci anni fa. Quest'anno ci siamo concentrati sui giovani e abbiamo preso quelli che abbiamo giudicato i migliori: qualcuno è già arrivato, magari qualcuno arriverà nel corso della stagione o a fine anno». Ma la fiducia di Moratti nei suoi uomini e in Benitez è totale: «Qui c'è da portare avanti un anno intero e credo che Rafa abbia il buon senso, l'intelligenza e la calma per farlo bene. I paragoni con il passato? Qualcuno potrà anche farli, ma sono convinto che Benitez saprà superare anche quelli e che i tifosi lo aiuteranno».

A cominciare dall'esordio al Meazza di sabato contro l'Udinese e proseguendo con quello in Champions di

martedì a Enschede contro il Twente, sempre da campioni in carica. «E fa davvero un bell'effetto - ha chiosato Moratti -. E' una buona sensazione e una grossa responsabilità, ma non deve bloccare nessuno. Sarà bello e sarà difficile perché abbiamo un girone molto impegnativo, non certo facilitato dal fatto che siamo i campioni». Poi, da gennaio, in più potrebbero esserci Antonelli («Ne abbiamo parlato con il Parma a fine agosto, ma era un po' caro e abbiamo lasciato stare») e Cassano. «C'è stato un momento quando allenava Mancini in cui se ne parlava, ma non ci abbiamo ancora fatto un pensierino - ha concluso il patron -. Cassano è sempre stato un bravo ragazzo e con la maturità stanno venendo fuori tutte le sue belle qualità». (ass)

## A Cesena in fila dalle 4 per vedere Ibra

MILANO - Un'alba al freddo e in fila per vedere il quartetto d'oro del Milan Ibra-Ronaldinho-Pato-Robinho. Ieri fin dalle 4 di notte a Cesena c'erano tifosi in coda ai botteghini per acquistare gli ultimi tagliandi andati a ruba per la sfida di sabato alle 20,45 al Manuzzi tra romagnoli e rossoneri.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

**ONIKA**  
SERVIZI FINANZIARI

## la finanziaria di famiglia

# Pressato dalle rate?

## SCEGLI DI PAGARNE UNA PIU' BASSA!

Finanziamo dipendenti, pensionati e autonomi

VINCI LA CRISI!

Compra la tua nuova casa.  
Mutuo con tasso a partire dall' **1,64%**

ACCONTI IN 24h  
DAL PERFEZIONAMENTO

IMPORTO	RATE DA
€ 6.000,00	€ 71,25
€ 15.000,00	€ 172,50
€ 20.000,00	€ 228,70
€ 40.000,00	€ 453,55

Esempi calcolati per una cessione del quinto a 120 mesi richiesta da una dipendente statale di anni 34 con 15 anni di servizio. ITC applicato in cronologia 7,68% e 5,76% e 7,95% e 6,33%.

TIPOLOGIE DI MUTUO:  
Acquisto, Liquidità, Consolidamento, Sostituzione

ESEMPI DI MUTUO	15 ANNI	20 ANNI	30 ANNI
€ 100.000,00	€ 627,07	€ 489,01	€ 351,88
€ 150.000,00	€ 940,60	€ 733,52	€ 527,82
€ 200.000,00	€ 1254,13	€ 978,02	€ 703,36
€ 250.000,00	€ 1567,66	€ 1222,53	€ 879,69

Esempi calcolati su un mutuo per acquisto del 90% (tasso a tre mesi più 1% di spread).

Sei stato segnalato?  
Ti hanno appena rifiutato un prestito?

CONTATTACI

LUNEDIVENERDI DALLE 09,00/13,30 - 14,30/19,00 SABATO 09,00/12,30

**MM LORETO - VIA A.CARETTA, 1 (ANG. BUENOS AIRES) tel 02.29 51 47 22**

**M BANDE NERE - P.LE G. DELLE BANDE NERE, 6 tel 02.48 75 19 63**